

Oggetto: PIANO DI EMERGENZA AGGIORNATO

Mittente: nician@libero.it

Data: 06/11/2019, 19:35

A: loredana.nicoletti@gmail.com, saic866002@istruzione.it, sais05700b@istruzione.it

Cordiali saluti, Nicola Iannuzzi

—Allegati:—

PIANO DI EMERG 2019-20-UTM utm.pdf

931 kB

PIANO DELLE MISURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

(D. L.gs. 81/2008 – D. Legs. 106/2009 - D.M. 26/08/1992 - D.M. 10/03/1998)
Misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione
dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave e immediato.



ASSEGNAZIONE INCARICHI ADDETTI ALL'EMERGENZA

DATI INDICATIVI PER OGNI PLESSO SCOLASTICO

COORDINATORE DELL'EMERGENZA

(ORDINE DI EVACUAZIONE, CHIAMATA SOCCORSI, ACCOGLIENZA SOCCORSI, AREA DI RACCOLTA)

n. 1 titolare e n. 1 o più sostituti

ADDETTO PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA DISABILI

n. 1/ogni 2 classi con almeno n. 2/disabile

ADDETTO PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E SALVATAGGIO

n. 1/ogni 2 classi

ADDETTO IMPIANTI TECNOLOGICI

(ELETTRICO, GAS, IDRICO, ECC.)

n. 1 titolare e n. 1 o più sostituti

ADDETTO USCITA DI PIANO

n. 1/uscita di piano e n. 1 o più sostituti

ADDETTO EVACUAZIONE

Docente presente in aula



ADDETTO PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA DISABILI

All'insorgere di una emergenza segnalata dal Coordinatore:

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

Presta i primi soccorsi alla/e persona/e infortunata/e e, se ritiene necessario, fa attivare la procedura per l'intervento dell'ambulanza.

Contribuisce a mantenere la calma e a rassicurare le persone.

In caso di evacuazione si occupa delle persone disabili e di eventuali persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati.

All'ordine di evacuazione, fa uscire ordinatamente le persone a lui affidate.

ADDETTO PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E SALVATAGGIO

Controlla le condizioni generali di estintori, di manichette, di raccordi e di valvole.

Controlla la pressione interna degli estintori mediante manometro e l'integrità dei sigilli.

Controlla la funzionalità delle porte di emergenza e l'agibilità delle vie di esodo.

All'insorgere di una emergenza:

- utilizza l'estintore più vicino
- si protegge le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali
- utilizza i naspi per provare a spegnere l'incendio, se questo è di grandi dimensioni
- ad incendio domato, si accerta che non permangono focolai nascosti o braci
- fa arieggiare i locali per eliminare gas o vapori.



ADDETTO USCITA DI PIANO

Gli vengono assegnate una o più uscite di piano.

Controlla che l'uscita di piano sia funzionante ogni qualvolta sono presenti persone.

In caso di evacuazione, sentito il segnale previsto, apre subito la porta sull'uscita più vicina.

Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei.

Vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non sicuri.

ADDETTO EVACUAZIONE

All'insorgere di una emergenza:

Contribuisce a mantenere la calma, in attesa che venga comunicato il tipo di emergenza.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Prende il registro di classe.

Fa uscire ordinatamente in fila indiana gli alunni per raggiungere il luogo di raccolta seguendo il percorso segnalato con apposita cartellonistica, evitando, possibilmente, che possano correre o darsi spinte.

Giunti al luogo di raccolta, fa l'appello per compilare l'apposito modulo.

NOTE

Nel caso di presenza di disabili, devono intervenire gli addetti designati per l'assistenza di tali persone; in caso contrario, si adopera affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto.



RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti;
- attenzione alle superfici vetrate: a causa del calore possono esplodere;
- non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme; usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

• NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

- mantenere la calma
- se l'incendio è all'interno di un vano, uscire e chiudere la porta
- se l'incendio è fuori e il fumo rende impraticabili le uscite, chiudere la porta e restare all'interno dopo aver sigillato nel migliore dei modi le fessure con panni possibilmente bagnati
- aprire le finestre e chiedere soccorso
- se il fumo non consente di respirare, mettere un fazzoletto bagnato su naso e bocca e stendersi sul pavimento
- sistemare mobili ed altri oggetti in modo da non ostacolare l'esodo veloce
- fornire agli addetti all'emergenza lampade portatili per l'illuminazione in caso di necessità
- controllo della segnaletica d'emergenza per una facile individuazione delle vie di fuga
- visualizzare con chiarezza le porte di emergenza ed i percorsi da seguire per raggiungerle in modo che ciascuno confluisca verso l'uscita assegnata
- individuare le aree di riferimento esterne all'edificio da utilizzare come zona di raccolta che dovranno far capo a luoghi sicuri e protetti dal traffico stradale, dovranno essere facilmente individuabili e raggiungibili e segnalate da cartelli ben visibili dello stesso colore utilizzato per segnalare le vie d'uscita ed i percorsi per raggiungerle
- fare il possibile per non rendere difficoltoso l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio ai mezzi di soccorso nè lo svolgimento delle operazioni.

Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.

Se le vie di fuga non sono percorribili o sono invase dal fumo, non uscire dall'ambiente chiuso, sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati e segnalare la propria presenza dalle finestre.

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme, consistente in:
 - interrompere immediatamente l'eventuale erogazione di gas dal contatore esterno;
 - se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VV.F. e, se del caso, il Pronto Soccorso;
 - dare il segnale di evacuazione;
 - avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
 - coordinare tutte le operazioni attinenti.



c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



- **ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate da apposita segnaletica
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

- **MODALITA' DI EVACUAZIONE**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI PRESENZA DI ORDIGNO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI CROLLO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



- seguire le vie di fuga indicate da apposita segnaletica
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

• MODALITA' DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI EMERGENZA DA GAS

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

• ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo incaricato, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

• ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate da apposita segnaletica
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

• MODALITA' DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI EVENTO SISMICO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



- **ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate da apposita segnaletica
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

- **MODALITA' DI EVACUAZIONE**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI ALLUVIONE - ALLAGAMENTO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



- **MODALITA' DI EVACUAZIONE**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



- **ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate da apposita segnaletica
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

- **MODALITA' DI EVACUAZIONE**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI EMERGENZA TOSSICA

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

• ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo sostituto, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

• ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate da apposita segnaletica
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

• MODALITA' DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI SCARICHE ATMOSFERICHE

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e alunni diversamente abili, deve essere gestita dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano incaricati dell'assistenza delle stesse.

In presenza di lavoratori con visione limitata, i lavoratori, incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



PROCEDURE OPERATIVE

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi identificati ma affinché il piano garantisca la necessaria efficacia, i lavoratori (e loro equiparati) dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza
- ogni persona presente dovrà comportarsi in modo da agevolare a sè stesso ed agli altri un sicuro e rapido sfollamento in caso di emergenza.

Gli addetti all'emergenza dovranno vigilare sulla corretta applicazione:

- delle regole per il controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita
- delle disposizioni inerenti l'uso e l'eliminazione di prodotti infiammabili
- del divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree di pertinenza non espressamente destinate a detto scopo
- dell'addestramento periodico all'uso dei mezzi antincendio (estintori, ecc.)
- della tempestiva richiesta agli enti competenti della manutenzione necessaria per garantire la funzionalità dei dispositivi di allarme, dei mezzi antincendio e di ogni altro dispositivo finalizzato alla sicurezza e all'emergenza.

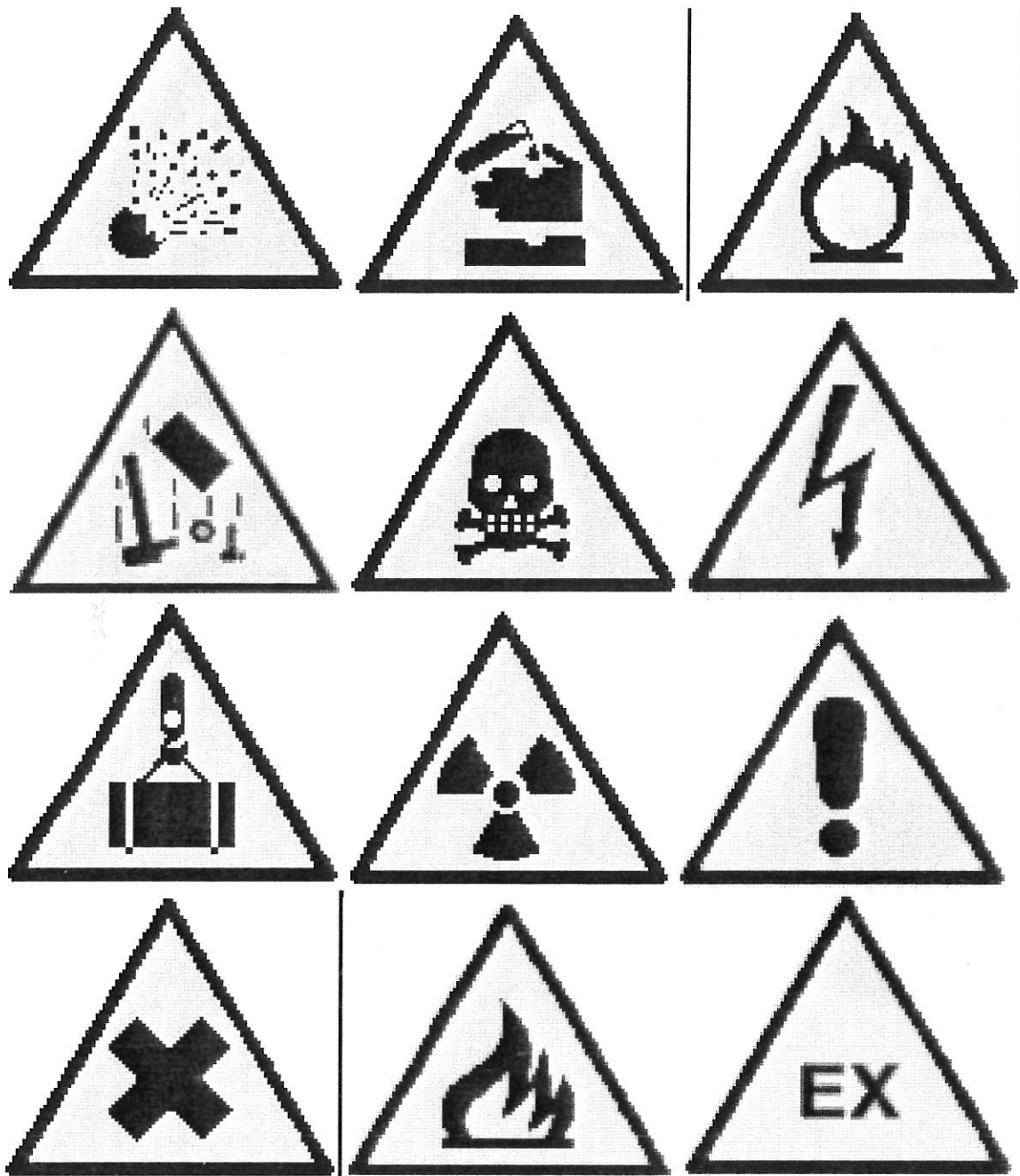


ALLEGATI

- ***Assegnazione incarichi***
- ***Segnaletica di sicurezza***
- ***Scheda popolazione esistente***
- ***Scheda popolazione evacuata***
- ***Registro controlli periodici***
- ***Verbali prove di evacuazione***
- ***Decalogo evacuazione***



SEGNALETICA DI AVVERTIMENTO



SEGNALETICA DI OBBLIGO



POPOLAZIONE ESISTENTE

EDIFICIO:

Anno scolastico

Popolazione presente

Piano	Docenti	Allievi	Operatori	Persone esterne	Totale
TOTALI					



REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI

DELLE MISURE ANTINCENDIO E DELLE PROVE DI EVACUAZIONE NEGLI
EDIFICI SCOLASTICI

(D.M. 26/08/1992 - D.M. 10/03/1998)

Anno scolastico _____

NORME DI ESERCIZIO

SEDE/PLESSO:

AFFOLLAMENTO MASSIMO PREVISTO _____



b. Illuminazione di sicurezza

Risultanze:

Interventi necessari:



d. Dispositivi di sicurezza e di controllo

Risultanze:

1. RIVELATORE DI FUMI

2. RIVELATORE DI GAS

3. SISTEMA DI ALLARME

Interventi necessari:

1. RIVELATORE DI FUMI

2. RIVELATORE DI GAS

3. SISTEMA DI ALLARME



g. Altro

Risultanze:

Interventi necessari:

VERIFICA VIE DI FUGA E USCITE DI EMERGENZA:

- Verifica numero e dimensioni vie di esodo
- Verifica presenza di ostacoli sulle vie di esodo
- Verifica apertura nel senso dell'esodo
- Verifica efficacia dell'apertura delle vie di esodo
- Verifica presenza segnaletica di sicurezza
- Verifica presenza illuminazione di sicurezza
- Verifica intensità dell'illuminazione di emergenza in caso di black-out dell'impianto elettrico

Data

___/___/___

Verificatore _____ uscite presenti n° _____ - uscite verificate n° _____

Note:

IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DATA ___/___/___

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI VIGILANZA E CONTROLLO

Data ___/___/___

Firma





DECALOGO EVACUAZIONE

- 1) Istruire alunni e personale sul Piano Comunale di Protezione Civile, sulle procedure di evacuazione contenute nel Piano di Emergenza della Scuola, sulla segnaletica di sicurezza e sul segnale di allarme che deve essere continuo ed ininterrotto per tutta la durata dell'evacuazione;
- 2) Eseguire prove preliminari per le singole classi mostrando il percorso di esodo e l'esatta posizione del punto di raccolta ai singoli allievi; dette prove saranno annotate sul registro di classe;
- 3) Eseguire prove rallentate, anche parziali, per rilevare i punti critici del percorso e del luogo di raccolta;
- 4) Gli alunni seguiranno i percorsi di esodo, seguendo la segnaletica di sicurezza, in fila indiana senza tenersi per mano, senza correre né fare schiamazzi; il docente uscirà con la classe vigilando attentamente sul comportamento dei propri alunni; Arrivati sul luogo di raccolta, il docente farà l'appello per verificare che tutti gli alunni della classe siano presenti;
- 5) Gli alunni usciranno dall'aula o dal luogo in cui si trovano, senza portare con sé alcun oggetto, osservando costantemente la segnaletica che indica i percorsi da seguire fino al luogo sicuro prestabilito;
- 6) Prima delle prove verificare che le vie di esodo siano libere da ostacoli e che le porte lungo il percorso siano immediatamente apribili;
- 7) Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati dal personale appositamente incaricato e saranno resi partecipi e consapevoli di quanto si sta facendo;
- 8) Dopo aver eseguito le prove preparatorie, si eseguiranno le prove finali, che saranno due, la prima con preavviso, la seconda senza e saranno verbalizzate dal Coordinatore dell'emergenza sul Registro dei Controlli Periodici;
- 9) Le prove finali saranno ritenute soddisfacenti solo se il tempo complessivamente impiegato rientrerà nei limiti massimi consentiti;
- 10) La procedura di evacuazione sarà diversificata in dipendenza dell'emergenza simulata, come previsto dal Piano di Emergenza adottato dalla Scuola.

